

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -
A.A. 2012/2013

_Cognome	CASTELLANO
_Nome	FILIPPO
_Matricola	778869
_Anno di corso	2.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C1
_e-mail	filippo.castellano.92@gmail.com
_Sede di scambio	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID
_Stato	SPAGNA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	ERAS-1013376
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Lo spazio che mi è concesso per il cosiddetto report sulla mia esperienza è estremamente ridotto. Per questo motivo ho intenzione di tralasciare tutti gli aspetti personali e/o sentimentali per concentrarmi sulle uniche cose davvero importanti per lo studente che in questo momento sta leggendo queste parole.

Consiglio numero uno: costruisci una rete di conoscenze il più possibile ricca e allargata. Anche se la maggior parte delle volte avrai l'impressione di trovarti di fronte a degli ubriaconi e a dei derelitti, è importante che il tuo atteggiamento verso ogni Erasmus sia aperto e tollerante. Questo predisposizione è fondamentale se vuoi davvero imparare a parlare una lingua diversa dalla tua. Se non vuoi sprecare il tuo tempo all'estero con dei noiosissimi italiani, devi sforzarti di conoscere molte più persone. Inoltre scoprirai che gli Erasmus hanno sempre qualcosa di curioso da offrire, oltre ai soliti porritos e cervezitas. Vi assicuro che imparare il gesto turco per mandare affanculo qualcuno è stato molto divertente. Il clima di internazionalità che si respira in un'esperienza Erasmus è unico e irripetibile e in una città come Madrid è amplificato all'ennesima potenza. Cerca di farti amici studenti di diverse nazionalità, esci con persone sempre diverse, accetta l'instabilità che deriva dell'assenza di una compagnia fissa, magari ti sentirai un po' solo, ma puoi resistere, ne vale la pena.

Consiglio numero due: cerca l'appartamento sul posto. La cosa migliore da fare è sistemarsi in un ostello per i primi giorni e usarlo come base per cercare il tuo appartamento. Devi puntare ad una sistemazione che ti permetta di stare con altri Erasmus, l'occasione che ti si presenta è unica, non ci puoi rinunciare finendo in un appartamento con altri italiani o con dei soli spagnoli. A Madrid esistono numerose soluzioni per una vera convivenza internazionale: appartamenti di cinque o sette persone tutte di nazionalità differenti. Cerca le offerte direttamente sulle bacheche vicino alla tua università, spesso si tratta di appartamenti che si trovano molto vicino al tuo campus. Cerca di prendere un appuntamento ogni ora, gira con la metro (a Madrid c'è una rete meravigliosa di 12 linee). A proposito: non appena arrivato, subito il primo giorno se possibile, procurati l'abono de transportes. Si tratta di un abbonamento mensile per giovani sotto i 23 anni, costa circa 35 euro al mese e ti permette di viaggiare sugli autobus e nella metro di tutto il centro

di madrid (zona A, aeroporto compreso, comodissimo quando devi andare a prendere qualche amico a Barajas). Per ottenere l'abono devi prenotare un appuntamento su internet sul sito www.ctm-madrid.es e recarti presso la sede del Consorcio de Transportes in calle Engracia 120 (linea 1 della metro, fermata Rios Rosas). Con l'abbonamento puoi viaggiare quanto ti pare sfruttando appieno il sistema di trasporti del centro: in questo modo puoi gestire anche numerosi appuntamenti in una sola giornata per visitare gli appartamenti che ti interessano.

Consiglio numero tre: valuta bene le scelte dei corsi. La Complutense ti mette a disposizione un mese intero per provare di persona tutti i corsi che pensi ti possano interessare. Per esempio, per il secondo semestre del mio anno le lezioni iniziavano l'11 febbraio, mentre gli Erasmus avevano tempo per scegliere fino al 15 marzo. Prima di scegliere un corso informati bene sulle modalità di esame e cerca di capire se il professore può venirti incontro per risolvere gli ostacoli della lingua. Per la stragrande maggioranza dei professori della Complutense sei poco più che una merda, perciò cerca di essere astuto nella scelta e nel modo di relazionarti con loro. Cerca di scegliere corsi per cui sei tenuto a progettare più che a studiare, è l'unico modo per superare davvero il problema della lingua straniera: se vali come progettista a Milano, non avrai problemi a Madrid.

Consiglio numero quattro: studia un po' di spagnolo prima di partire. A meno che il tuo obiettivo più alto sia quello di andare a Madrid per spaccarti tutte le sere come uno scoppiato, è necessario avere una corretta impostazione linguistica per imparare davvero lo spagnolo. Quasi tutti gli italiani che ho incontrato hanno imparato la lingua direttamente a Madrid, partendo da zero. Risultato: quelli un po' svegli (soprattutto le ragazze) se la cavavano dignitosamente, tutti gli altri sembravano dei rincoglioniti. Se conosci le regole fondamentali della grammatica e della fonetica spagnola, potrai imparare qualcosa di significativo, altrimenti imparerai solo a farti capire (preciso che anche alcune scimmie che non hanno mai studiato lo spagnolo sono in grado di farsi capire da degli spagnoli). Inoltre la conoscenza della lingua ti permette di velocizzare molto la ricerca dell'appartamento: se sai parlare al telefono, puoi ottenere molti più appuntamenti.

Consiglio numero cinque: cogli l'occasione per mettere tutto in discussione. Cerca di vedere le cose in modo diverso, ascolta il modo di pensare degli altri, confrontalo obiettivamente con il tuo. L'Erasmus è un buon modo per far crollare (positivamente) le tue certezze. Ti sentirai molto più cittadino del mondo di quanto non ti sia mai capitato prima, abbandonerai i soliti stereotipi per adottarne di nuovi, per lo meno, ragionevolmente fondati su una tua esperienza diretta. I belgi sono dei fottuti mostri nel parlare qualsiasi lingua, i tedeschi sono più quadrati di quanto si possa immaginare, gli inglesi sono delle spugne ma sanno essere anche molto divertenti, i greci sono delle persone meravigliose, i francesi sono antipatici e snob, gli orientali sono comunque indecifrabili, i messicani mi sembra siano rimasti un po' sotto, gli spagnoli sono delle spugne quasi quanto gli inglesi e gli italiani sono coglioni proprio come hai sempre pensato. Ah, e dei turchi non ti puoi mai fidare.

I miei consigli sono questi qua, pronti per essere seguiti oppure per essere snobbati. In ogni caso vedrai che con l'Erasmus almeno un po' ti divertirai, per forza. Se sei un tipo brillante, all'inizio soffrirai il fatto di non poter esprimere il tuo valore, perché ti mancheranno gli strumenti linguistici per dimostrarlo come hai sempre fatto nel tuo paese.

Se non sei brillante, stai tranquillo che non avrai nessun problema!

Un ultimo consiglio, l'unico davvero importante. Se pensi di avere una relazione con una persona a cui tieni davvero, pensaci due volte prima di partire. Anche solo in un semestre possono cambiare tante cose e alcune volte non è possibile tornare indietro.

Buona scelta!

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____